



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 22/06/2017 al 07/07/2017

L'Incaricato
M. Barbolano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.

18/2017

OGGETTO: Determinazioni in merito all'avvio delle procedure di assunzione a tempo indeterminato del personale dipendente a tempo pieno e determinato dell'Ente, in attuazione dell'art. 20 del D. L. vo. n. 75 del 25/05/2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di giugno alle ore 15:30 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia - **Vice Presidente**

Michele D'Ambrosio

Michele Della Croce

Nicola Dilerma

Antonio Masiello

Maria Cecilia Natalia

Vito Nicola Ottobrini

Francesco Tarantini

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| DECADUTO | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| DECADUTO | |
| X | |

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente

Marta Ranieri

Francesco Meleleo

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| | X |
| | X |
| | X |

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore f. f. dell'Ente, Fabio Modesti;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Il Vice Presidente, sulla base dell'istruttoria degli uffici confermata dal Direttore dell'Ente, riferisce quanto segue:

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ha modificato ed integrato il Testo Unico sul Pubblico Impiego (D. L.vo n. 165/2001) in più parti. Tra le novità più rilevanti, vi è il superamento del concetto di dotazione organica verso quello di fabbisogno di personale, superando la rigidità dell'impostazione fin qui adottata nell'ambito del pubblico impiego determinando sacche di precariato.

In particolare, il D. L.vo n. 75/2017 prevede, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. Il piano triennale dei fabbisogni deve essere coerente con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo, da emanare con specifico decreto, per orientare le amministrazioni nella predisposizione del suddetto piano.

Il piano triennale dei fabbisogni, inoltre, indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo citate, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Accanto a questo strumento di pianificazione dei fabbisogni, per il quale non è dettato uno specifico processo autorizzativo esterno e che può anche rimodulare la consistenza della dotazione organica, vi è l'importante previsione relativa al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni.

Infatti, l'art. 20, comma 1. del D. L.vo n. 75/2017 prevede che le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (ossia 28/08/2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Per poter procedere alle assunzioni, ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, possono elevare gli



parco nazionale
dell'**alta murgia**

ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e che prevedano, nei propri bilanci, la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.

Le stesse amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di assunzione, fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Tutte le richiamate disposizioni normative possono essere utili a questo Ente per risolvere la cronica carenza di personale e per rendere stabili le posizioni lavorative delle unità di personale assunte a tempo pieno e determinato a far data dal 2009.

Le misure di contenimento della spesa pubblica, susseguitesi proprio in quegli anni e fino a tutt'oggi, hanno determinato forti riduzione della dotazione organica dell'Ente dalle 18 unità, stabilite nel Decreto Interministeriale di approvazione della dotazione organica del 2006, alle 10 unità attuali, corrispondenti al personale in servizio a tempo indeterminato, così come cristallizzata nel D.P.C.M. 23/01/2013. Tale sottodotazione del personale ha reso inevitabile il ricorso ad assunzioni a tempo determinato di n. 03 unità al fine di integrare le professionalità necessarie a far fronte all'attività istituzionale: la dott.ssa Chiara Mattia (Cat. C2) - Esperta agronoma-forestale -, la dott.ssa Luciana Zollo (Cat. C2) - Esperta naturalista con funzioni di promozione delle attività dell'Ente -, entrambe assunte a tempo pieno e determinato utilizzando le graduatorie dei concorsi per il personale a tempo indeterminato banditi nel 2007, tutt'ora valide, ed il sig. Pietro Capone (Cat. A3) - Autista - assunto mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento.

Vi è poi una figura di operatore del protocollo e del front-office, nella persona del sig. Antonio Pisicchio (Cat. B1), assunto a tempo determinato, in sostituzione della titolare del posto attualmente in congedo per maternità, sempre attingendo dalla graduatoria del concorso da operatore di amministrazione.

La dott.ssa Chiara Mattia, la dott.ssa Luciana Zollo ed il Sig. Pietro Capone posseggono tutti i requisiti per l'assunzione a tempo indeterminato previsti dall'art. 20, comma 1. del D. L.vo n. 75/2017. Per il sig. Antonio Pisicchio, è necessario che il Direttore espleti ulteriori approfondimenti al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti.

Occorre pertanto, dare avvio alle procedure amministrative regolate dal D. L.vo n. 75/2017 sopra richiamato, attraverso la predisposizione del piano dei fabbisogni 2018-2020 con



*parco nazionale**
dell'alta murgia

rideterminazione della dotazione organica che preveda le predette figure professionali in capo ai soggetti identificati attualmente in servizio a tempo determinato ed in possesso di tutti i requisiti stabiliti dall'art. 20, comma 1. del medesimo D. L.vo.

La copertura finanziaria per tale operazione è assicurata, nei modi stabiliti dal comma 3. dell'art. 20 del D. L.vo n. 75/2017, attingendo dalle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nei limiti imposti dall'art. 9, comma 28. del D. L. 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolando le stesse in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 definito, per questo Ente, in Euro 90.158,33. Ai bilanci di previsione relativi al triennio 2018-2020 dovrà essere apportata la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato a certificare che l'Ente sia in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie.

Inoltre, nelle more della conclusione della procedura di assunzione a tempo indeterminato, si rende necessario avvalersi della facoltà di proroga di ulteriori 36 mesi dei contratti a tempo pieno e determinato in corso, prevista dal comma 8. dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017 sopra richiamato, nei confronti di tutti i soggetti interessati dalla medesima procedura, di volta in volta che arrivino in scadenza i relativi contratti, incaricando il Direttore di procedere in attuazione degli indirizzi qui definiti.

Il Consiglio, udita la relazione del Vice Presidente, all'unanimità,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di dare avvio alle procedure regolate dall'art. 20, comma 1., del D. L.vo. n. 75/2017, per le assunzioni a tempo indeterminato del personale attualmente in servizio a tempo pieno e determinato presso l'Ente, individuate nelle persone della dott.ssa Chiara Mattia - Esperta agronoma-forestale -; della dott.ssa Luciana Zollo - Esperta naturalista con funzioni di promozione delle attività dell'Ente -; del sig. Pietro Capone - Autista -, mediante la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2018-2020, con rideterminazione della dotazione organica che preveda le predette figure professionali in capo ai soggetti prima identificati ed in possesso di tutti i requisiti stabiliti dal richiamato art. 20, comma 1. del medesimo D. L.vo n. 75/2017. Per il sig. Antonio Piscichio, il Direttore è incaricato di espletare ulteriori approfondimenti al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dalle norme.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria per le assunzioni di cui sopra è assicurata, nei modi stabiliti dal comma 3. dell'art. 20 del D. L.vo n. 75/2017, attingendo dalle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nei limiti imposti dall'art. 9, comma 28. del D. L.

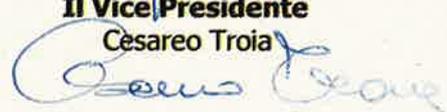


parco nazionale*
dell'**alta murgia**

31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolando le stesse in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 definito, per questo Ente, in Euro 90.158,33. Ai bilanci di previsione relativi al triennio 2018-2020 dovrà essere apportata la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Tale copertura dovrà essere certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti contestualmente alla capacità da parte dell'Ente di sostenere a regime la relativa spesa di personale.

4. Di invitare il Direttore, nelle more della conclusione della procedura di assunzione a tempo indeterminato, ad avvalersi della facoltà di proroga di ulteriori 36 mesi dei contratti a tempo pieno e determinato in corso, prevista dal comma 8. dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, nei confronti di tutti i soggetti interessati dalla medesima procedura, di volta in volta che giungano in scadenza i relativi contratti.
5. Di incaricare il Direttore di porre in essere tutti gli atti necessari all'espletamento ed al completamento delle procedure previste dal D. L. vo n. 75/2017 ed all'attuazione degli indirizzi stabiliti con il presente provvedimento, nei limiti di spesa assegnati dalle norme.
6. Di dare immediata esecuzione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 11, comma 2. dello Statuto dell'Ente, in considerazione della necessità di avviare per tempo le procedure suddette, ivi compresi gli atti di proroga dei contratti a tempo determinato in corso.


Il Direttore f. f.
Fabio Modesti


Il Vice Presidente
Cesareo Troia

